



Allegato 2

TARATURA DELLE CARABINE PER LE ATTIVITÀ DI SELECONTROLLO NOTTURNO DELLA SPECIE VOLPE NELLA PROVINCIA DI CHIETI

PROMEMORIA

Per effettuare la taratura dell'arma è indispensabile munirsi di quanto segue:

- Originale e fotocopia di Licenza in regola con tassa di concessione governativa versata;
- Originale e fotocopia di polizza assicurativa;
- Cuffie per protezione udito.

Prova di Tiro:

- La prova di tiro notturna è da intendersi come vero e proprio esame abilitativo per l'attività di selecontrollo notturno alla volpe, pertanto è necessario presentarsi alla prova con l'arma già tarata
- Calibri: da 5,6 a 9,3 mm;
- Obbligatoria l'ottica di mira;
- Distanza, **100** metri;
- Bersaglio fornito dalla Provincia di Chieti;
- Posizione di tiro in appoggio su automezzo, o dall'interno o dall'esterno del veicolo;
- Numero colpi sul bersaglio, non più di 5 di cui almeno 4 entro un cerchio di 10 cm di diametro (entro la zona grigia del bersaglio);
- Sarà considerata valida anche la prova effettuata secondo il sistema "G.E.E." – (distanza ottimale di taratura – fermo restante il limite dei 5 colpi sul bersaglio di cui almeno 4 entro la zona grigia dello stesso).
- Sarà possibile certificare anche più di un'arma al seguito. In questo caso ciascuna arma dovrà essere certificata e dichiarata singolarmente dal suo possessore.

N.B.: Il selecontrollore dovrà compilare la parte della dichiarazione (*Allegato 3*) a lui riservata, quindi, al termine delle prove di tiro, il Legale Rappresentante del poligono dovrà compilare:

- la parte della dichiarazione (*Allegato 3*) di avvenuta taratura, a lui riservata, per certificare che il selecontrollore ha eseguito personalmente i tiri sul bersaglio, di notte, con l'ausilio degli stessi fari che verranno poi utilizzati nell'attività di controllo volpi e in condizioni simili (in appoggio da automezzo) alla distanza di 100 m, riportando altresì i dati della carabina tarata e munita di ottica di puntamento che sarà impiegata nel selecontrollo (marca, modello, tipo calibro, numero di matricola, etc.);
- la dichiarazione riportata sul bersaglio utilizzato (*Allegato 4*), che andrà controfirmata anche dal selecontrollore.

Al termine delle operazioni di taratura, qualora queste si siano concluse con successo, il selecontrollore dovrà compilare la dichiarazione di esonero responsabilità (*Allegato 5*). Quest'ultima, insieme alla dichiarazione di avvenuta taratura (*Allegato 3*) e allo stesso bersaglio utilizzato (*Allegato 4*), opportunamente controfirmati dal Direttore del poligono di Tiro, andrà consegnato alla Provincia di Chieti per la successiva autorizzazione al selecontrollo notturno alla volpe.

Lo scopo della taratura della carabina è sia quello di garantire che il binomio ottica-carabina costituiscano uno strumento affidabile e preciso, sia quello di verificare le capacità balistiche del selecontrollore; la taratura pertanto si compone di due aspetti:

- L'azzeramento dell'arma: è un aspetto fondamentale per garantire il corretto funzionamento del binomio ottica-arma, infatti si potrà avere una carabina precisissima ed un'ottica costosissima, ma se l'arma non è perfettamente azzerata sarà tutto inutile;
- La prova di tiro del selecontrollore: è un aspetto fondamentale per verificare il binomio arma-selecontrollore.

Per quanto sopra, al fine di evitare spiacevoli incomprensioni che potrebbero insorgere all'atto della tartura, si specifica quanto segue:

- Saranno considerate valide le tarature con massimo 5 colpi per ciascun bersaglio in cui almeno 4 colpi siano ricompresi nell'area grigia (figure 1 e 2) [N.B.: la linea di demarcazione dell'area grigia viene considerata facente parte di tale area (fig. 3)];
- Non saranno considerate valide le tarature che contengano più di 5 colpi sul bersaglio (figura 4);
- Non saranno considerate valide le tarature che pur contenendo n° 5 colpi sul bersaglio non ne abbiano almeno 4 nell'area grigia (figura 5);
- Non saranno considerate valide le tarature che, pur contenendo n° 5 colpi sul bersaglio, non ne abbiano almeno 4 nell'area grigia anche se i colpi sono tutti ricompresi entro 10 cm di diametro (figura 6).

TARATURE VALIDE

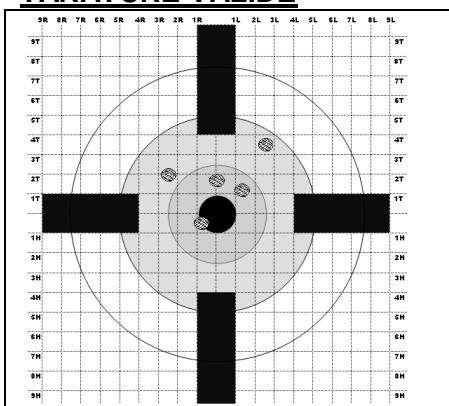


Fig. 1 – N° 5 colpi tutti in area grigia

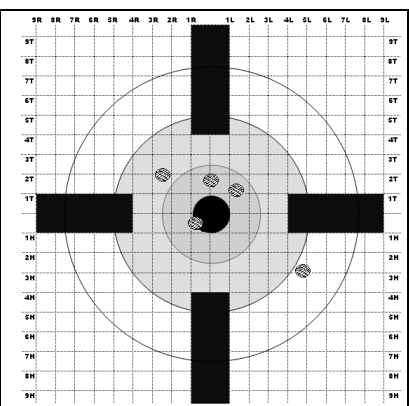


Fig. 2 – N° 5 colpi di cui 4 in area grigia

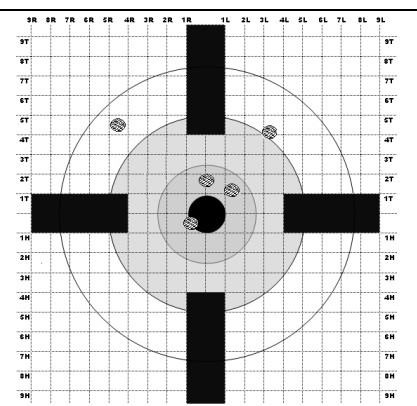


Fig. 3 – N° 5 colpi di cui 3 in area grigia e 1 sulla linea di demarcazione dell'area grigia

TARATURE NON VALIDE

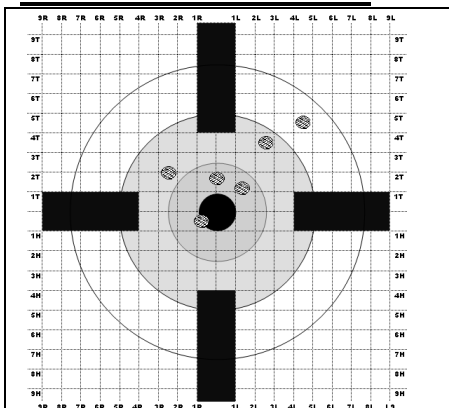


Fig. 4 – Più di N° 5 colpi sul bersaglio

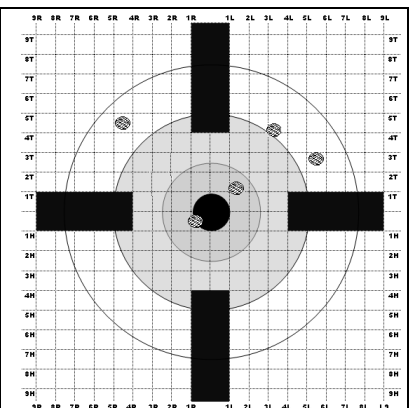


Fig. 5 – N° 5 colpi, ma solo 3 in area grigia

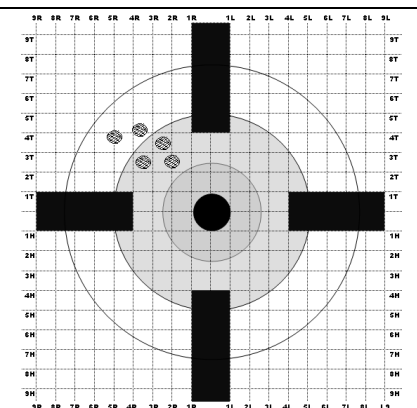


Fig. 6 – N° 5 colpi, tutti ricompresi in un diametro di 10 cm, ma solo 3 in area grigia